

8 giugno 2011 verbale n. 6 Sa/2011	pagina 1/5
---------------------------------------	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 14,00 è stato convocato in seduta straordinaria il senato accademico con nota del 6 giugno 2011, prot. n. 8652, tit. II/cl. 3/fasc. 7, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Amerigo Restucci** rettore  
 prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore  
 prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura / *esce alle ore 18,30*  
 prof. **Medardo Chiapponi** preside della facoltà di design e arti  
 prof.ssa **Matelda Reho** preside della facoltà di pianificazione del territorio  
 prof. **Luciano Vettoretto** direttore del dipartimento di luav per la ricerca / *esce alle ore 17,30*  
 prof. **Alberto Ferlenga** direttore della scuola di dottorato / *esce alle ore 17,30*  
 prof. **Renzo Dubbini** mandatario del rettore  
 prof. **Roberto Sordina** mandatario del rettore / *esce alle ore 18,30*  
 prof. **Salvatore Russo** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Armando Dal Fabbro** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Mario Lupano** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 sig. **Riccardo Bermani** rappresentante degli studenti  
 sig. **Marco Paronuzzi** rappresentante degli studenti

Ha giustificato l'assenza la signora **Chiara Gaspardo**, rappresentante degli studenti.

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci che, verificata la validità della seduta, la dichiara aperta alle ore 14,30.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita le funzioni di segretario, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Partecipa altresì ai sensi dell'articolo sopracitato il dott. Davide Buldrini in rappresentanza del personale tecnico amministrativo.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Incontro con la "commissione per le modifiche dello statuto di luav"
- 3 Assegnazione delle risorse alle facoltà e distribuzione dell'avanzo di amministrazione 2010
- 4 Attivazione dell'offerta formativa, programmazione degli accessi ai corsi di studio e calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche) per l'anno accademico 2011/2012

Partecipano alla seduta i professori Agostino Cappelli e Bruno Dolcetta e la signora Monica Martignon quali componenti della commissione nominata, ai sensi dell'articolo 2 comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con decreto rettorale 14 marzo 2011, n. 210 al fine di relazionare in merito ai lavori di modifica dello statuto di luav.

A tale riguardo il presidente propone al senato accademico di anticipare l'audizione della "commissione per le modifiche dello statuto di luav" e di posticipare alla conclusione della discussione degli argomenti all'ordine del giorno le comunicazioni del presidente.

**Il senato accademico approva all'unanimità**

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

**2 Incontro con la "commissione per le modifiche dello statuto di luav"** (rif. delibera n.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8 giugno 2011 verbale n. 6 Sa/2011	pagina 2/5
---------------------------------------	------------

32 Sa/2011/Da-ai)

prende atto del lavoro finora svolto dalla commissione nominata con decreto rettorale 14 marzo 2011, n. 210 sulle modifiche da apportare allo statuto di luav secondo quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Nel corso della discussione intervengono i professori:

**Alberto Ferlenga** il quale, tornando a sottolineare la specificità di luav nel panorama delle università che si occupano delle discipline del progetto, rileva l'opportunità che la legge di riforma offre all'ateneo per rafforzare il progetto di scuola "speciale" e per rilanciare quello culturale sulla base della tradizione storica e delle sperimentazioni messe in atto negli ultimi anni. Nella situazione attuale, e considerati gli obiettivi generali che la legge si pone, la difesa della propria specificità e la rivendicazione di un ruolo culturale distinto si configura come l'unica possibilità di sopravvivenza per luav come struttura universitaria autonoma. Essendo luav il più piccolo ateneo italiano, appare dunque ragionevole e necessario percorrere la strada del riconoscimento di una situazione "speciale", sia da un punto di vista generale sia quantitativo, per costruire uno statuto che assuma come riferimento il quadro della riforma e permetta di salvaguardare e rilanciare la "differenza" della scuola.

Nel processo di riforma e di revisione dello statuto va tuttavia salvaguardata l'esperienza condotta in questi anni che ha visto il consolidarsi di due ambiti specifici:

**1** il dipartimento unico della ricerca, vero incubatoio di idee e proposte, che ha come sede di discussione le unità di ricerca e come protagonisti soprattutto i docenti e i ricercatori più giovani della scuola;

**2** i corsi di studio che, anche dopo le più recenti ristrutturazioni imposte dalla necessità di adeguamento ai decreti ministeriali, hanno confermato la propria stabilità conservando l'alto livello di offerta didattica ed efficienza e la riconoscibilità dei percorsi formativi.

In considerazione di ciò rileva che sarebbe un errore interrompere il processo di confronto in atto nell'ambito dell'attuale dipartimento della ricerca per portare ad una suddivisione in più dipartimenti come presunto adeguamento alla legge.

Considerando che per molti aspetti la ristrutturazione di luav ha anticipato la legge, ritiene pertanto opportuno partire dai risultati conseguiti per prefigurare un percorso di ulteriore avanzamento e prevedere norme transitorie a tempo che permettano lo sviluppo di un percorso di evoluzione graduale;

**Giancarlo Carnevale** il quale ribadisce la necessità che la struttura di raccordo non sia disegnata solo come strumentale alla gestione dei servizi comuni ma piuttosto come luogo di coordinamento dei corsi di studio interdisciplinari ed interdipartimentali;

**Augusto Cusinato** il quale esprime tutta la sua preoccupazione: se il senato accademico non riesce ad elaborare un progetto culturale e organizzativo in grado di sciogliere il nodo fondamentale del rapporto struttura di raccordo (o scuola)/dipartimenti e della ripartizione dei compiti e delle funzioni, la commissione statuto non potrà che redigere una norma anodina.

Altro elemento fondamentale dello statuto, più volte oggetto di discussione, è la "forma" del senato accademico che è inevitabilmente determinata dal numero dei dipartimenti che si andranno a costituire;

**Medardo Chiapponi** il quale concorda sulla genericità che la proposta di statuto presentata lascia sul numero dei dipartimenti: essi saranno il frutto del progetto culturale che l'ateneo sarà capace di elaborare.

Per questo motivo ritiene assolutamente necessaria la definizione dei tempi e dei modi della consultazione della comunità luav in modo tale che la commissione possa raccogliere tutte le suggestioni utili prima dell'approvazione definitiva dello statuto

**3 Assegnazione delle risorse alle facoltà e distribuzione dell'avanzo di amministrazione 2010** (rif. delibera n. 33 Sa/2011/Adss)

*Alle ore 17,30 escono i professori Luciano Vettoreto e Alberto Ferlenga*

delibera all'unanimità di mettere a disposizione delle facoltà le risorse finanziarie necessarie

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<b>8 giugno 2011</b> verbale n. <b>6</b> Sa/2011	pagina <b>3/5</b>
---	-------------------

a garantire l'offerta formativa dell'anno accademico 2011/2012 e precisamente:

€ 1.227.035 per la facoltà di architettura;

€ 858.112 per la facoltà di design e arti;

€ 208.282 per la facoltà di pianificazione del territorio

per un importo complessivo di € 2.293.429

Il senato accademico stabilisce inoltre che la facoltà di design e arti rimoduli la propria offerta formativa qualora i finanziamenti provenienti dalla Camera di commercio di Treviso e dal Ministero dei beni culturali risultino ridotti rispetto alle previsioni di entrata e che, in attesa di detti finanziamenti, il direttore amministrativo sia autorizzato a sottoscrivere unicamente i contratti relativi al primo periodo didattico.

Nel corso della discussione intervengono i professori:

**Medardo Chiapponi** il quale rileva che l'analisi dei dati relativi alla spesa della facoltà di design e arti non tiene conto e rende addirittura penalizzante, nella ripartizione delle risorse, l'attività di fund raising svolta dalla facoltà stessa in questi anni in totale assenza del supporto dell'ateneo.

Sottolinea altresì che un'ulteriore diminuzione dei finanziamenti per la didattica metterebbe a rischio la realizzazione di alcuni dei corsi di studio della facoltà. Ritiene pertanto che, considerate le risorse complessivamente disponibili nell'avanzo di amministrazione libero, il senato accademico deve assumersi la responsabilità di sostenere le attività primarie e istituzionali dell'ateneo tenuto conto che la Camera di Commercio di Treviso e il Ministero per i Beni e le Attività culturali hanno garantito finanziamenti superiori a quelli indicati nell'analisi;

**Giancarlo Carnevale** il quale rileva l'utilità del modello predisposto dalla direzione amministrativa che evidenzia le economie di scala ma, concordando con l'analisi del prof. Medardo Chiapponi, ritiene necessario non operare ulteriori tagli ai finanziamenti per la didattica poiché una riduzione eccessiva costringerebbe ad un ridimensionamento generale dell'offerta formativa;

**Matelda Reho** la quale invita a procedere per gradualità poiché, assumendo come unico riferimento il costo standard, le facoltà più piccole risultano fortemente penalizzate

**Roberto Sordina** e **Augusto Cusinato** i quali invitano a riflettere con attenzione sull'opportunità di mettere a disposizione parte dell'avanzo di amministrazione per la copertura di "spese correnti" quale è la didattica con il rischio di non riuscire a garantirne la continuità;

sig. **Marco Paronuzzi** il quale, in qualità di rappresentante degli studenti, esprime perplessità e preoccupazione per gli eventuali tagli alle spese per la didattica e auspica tale decisione indica nella misura minore possibile

**4 Attivazione dell'offerta formativa, programmazione degli accessi ai corsi di studio e calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche) per l'anno accademico 2011/2012** (rif. delibera n. 34 Sa/2011/Adss - allegati: 1)

delibera all'unanimità:

- di approvare l'attivazione dei seguenti corsi di studio di primo e secondo livello per l'anno accademico 2011/2012:

**Facoltà di architettura**

scienze dell'architettura L-17 Scienze dell'architettura

architettura LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

**Facoltà di design e arti**

Design della moda, arti visive, teatro L-4 Disegno industriale

Disegno Industriale L-4 Disegno industriale

Design LM-12 Design

Teatro e Arti Visive LM 65 -Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

**Facoltà di pianificazione del territorio**

Pianificazione urbanistica e territoriale L-21 Scienze della pianificazione territoriale,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
VERBALE

<b>8 giugno 2011</b> verbale n. <b>6</b> Sa/2011	pagina <b>4/5</b>
---	-------------------

urbanistica, paesaggistica e ambientale  
Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale  
- che, in coerenza con l'indirizzo espresso dalle facoltà dell'ateneo e valutata la propria offerta potenziale, gli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico 2011/2012 siano così determinati:

**Facoltà di architettura**

scienze dell'architettura L-17 Scienze dell'architettura  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 580  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 20 (di cui cinesi progetto Marco Polo 5)  
totale studenti: 600  
architettura LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 465  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 15 (di cui cinesi progetto Marco Polo 5)  
totale studenti: 480

**Facoltà di design e arti**

Design della moda, arti visive, teatro L-4 Disegno industriale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 110  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 4)  
totale studenti: 120  
Disegno Industriale L-4 Disegno industriale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 145  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)  
totale studenti: 150  
Design LM-12 Design  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 75  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 2)  
totale studenti: 80

Teatro e Arti Visive LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 4)  
totale studenti: 80

**Facoltà di pianificazione del territorio**

Pianificazione urbanistica e territoriale L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 1)  
totale studenti: 75  
Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 3)  
totale studenti: 80

- che ogni facoltà dell'ateneo definisca autonomamente il proprio specifico calendario annuale (didattica frontale, seminari, laboratori, workshop, esami di profitto e di laurea) articolato in semestri o periodi didattici, così come le eventuali successive modifiche all'interno del periodo individuato per l'inizio e la conclusione delle attività didattiche dell'ateneo che vanno dal 1 ottobre 2011 al 30 settembre 2012, tenuto conto delle date di interruzione delle attività didattiche sopra riportate

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p><b>8 giugno 2011</b> verbale n. <b>6</b> Sa/2011</p>	<p>pagina <b>5/5</b></p>
---	--------------------------

**1 Comunicazioni del presidente**

*Alle ore 18,30 escono i professori Giancarlo Carnevale e Roberto Sordina.*

- è pervenuto l'esito dell'analisi del più favorevole rapporto di efficacia derivante da una adeguata valutazione dei costi/benefici, necessaria all'individuazione dell'immobile da alienare, condotta dal prof. Gilberto Muraro.

Il presidente consegna ai senatori la relazione "sulla valutazione comparata di tre immobili alienabili" e ne rinvia la discussione alla prossima seduta del 15 giugno 2011 nel contesto della definizione degli indirizzi e criteri in materia di politica immobiliare dell'ateneo;

- informa che l'Università Ca' Foscari concorrerà ai finanziamenti messi a disposizione dalla legge 14 novembre 2000 n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" per l'intera area di proprietà nella zona di Santa Marta includendovi perciò anche l'edificio denominato "parallelepipedo" per il quale è in corso un contratto di vendita a luav. Ne consegue pertanto l'apertura delle trattative per la cessione a luav dei magazzini 5 e 6 che verrebbero perfezionate successivamente alla concessione a Ca' Foscari del finanziamento ministeriale

- sulla base dell'autorizzazione concessa dal consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2011, la Fondazione luav ha avviato le procedure per l'accensione di un mutuo per il completamento del restauro dell'ex Convento dei Crociferi – quota parte alloggi aggiuntivi.

Alla conclusione delle comunicazioni interviene il prof. **Augusto Cusinato** il quale esprime il suo disappunto, sulla base di quanto precedentemente comunicato, in merito all'avvenuta accensione del mutuo da parte della Fondazione luav.

Se così fosse, ritiene che la decisione del consiglio di amministrazione della Fondazione luav del 6 giugno scorso costituisca un atto politicamente grave per le relazioni tra l'ateneo e la fondazione stessa.

Rileva che per chiudere l'articolato processo autorizzativo e per consentire l'apertura di quello di accensione del mutuo manca l'unico provvedimento a rilevanza esterna che è la comunicazione del rettore di luav al presidente della fondazione.

Sottolinea altresì che il consiglio di amministrazione di luav ha concesso l'autorizzazione sulla base di uno studio di fattibilità che non rispetta i criteri che il consiglio stesso aveva dettato e in cui viene dissimulata la perdita economica derivante dalla realizzazione del restauro e dalla gestione del secondo stralcio. Ipotizza altresì come la presentazione di un conto unico possa essere stato un procedimento voluto per avere la certezza che la banca concedesse il prestito richiesto dalla Fondazione. Conclude affermando che l'ateneo e la fondazione stessa avrebbero dovuto attendere l'esito della selezione per la concessione del co-finanziamento ministeriale (legge 14 novembre 2000 n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari") e solo successivamente procedere all'accensione del mutuo.

Ribadisce quindi che la procedura non si è svolta correttamente;

Interviene la professoressa Matelda Reho la quale esprime il suo disappunto sull'esito dell'analisi condotta dal prof. Gilberto Muraro in quanto non risponde al mandato conferito dagli organi di governo di luav. Chiede pertanto che vengano messi a disposizione i fondi necessari al restauro della sede di palazzo Tron.

Riprende la parola il **presidente** il quale ribadisce che quanto rilevato dai professori Augusto Cusinato e Matelda Reho sarà oggetto di discussione del senato accademico nella prossima seduta.

---

**Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,55.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p><b>8 giugno 2011</b> delibera n. <b>32</b> Sa/2011/Da-ai</p>	<p>pagina <b>1/2</b></p>
---	--------------------------

**2 Incontro con la “commissione per le modifiche dello statuto di luav”**

Il presidente comunica che al fine di rendere noto e condividere il lavoro finora svolto dalla commissione nominata con decreto rettorale 14 marzo 2011, n. 210 sulle modifiche da apportare allo statuto di luav ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 sono presenti alla seduta alcuni dei componenti la commissione stessa,

Precisa, in qualità di presidente della commissione, che i lavori si sono finora svolti in un clima pacato e di conformità di opinione.

Il presidente cede la parola al prof. Agostino Cappelli il quale rileva al senato che la commissione si è assunta come incarico quello di redigere una norma statutaria generale rinviando alla fase successiva di applicazione del nuovo statuto la definizione della struttura organizzativa dell'ateneo.

Nel corso delle sue riunioni la commissione ha definito che il nuovo statuto di luav deve:

- delineare chiaramente le nuove strutture dedicate alla didattica e alla ricerca così come previste dalla legge di riforma evitando sovrapposizioni di funzioni;
- definire la struttura di raccordo come aggregazione di servizi piuttosto che come sovrastruttura dimensionale;
- rappresentare l'ateneo come un ente di comunità valorizzando la sua relazione verso l'esterno, l'internazionalizzazione e la mobilità;
- perseguire con gli appositi strumenti giuridici l'esercizio della professione all'interno dell'ateneo (attività intramoenia) in modo tale da ribadire che luav è università del progetto;
- prevedere l'attività di valutazione della didattica e il “luogo” dove si attua la valutazione, le modalità di condivisione e pubblicizzazione dei dati a tutta la comunità

La commissione inoltre, riconoscendo la validità dell'esperienza condotta nell'ambito della ricerca attraverso le unità e aree, ribadisce l'opportunità di:

- non definire a priori il numero dei dipartimenti attivabili anche in considerazione del progressivo ridimensionamento del corpo docente;
- definire chiaramente il “promotore” dell'avvio delle procedure per la proposta di costituzione e per l'attivazione dei dipartimenti che devono essere comunque vincolate ad un progetto sostenibile anche dal punto di vista economico;
- definire una norma precisa per il governo del regime transitorio.

Ha discusso molto sulla possibilità di cogliere l'occasione offerta dalla legge di riforma che il presidente del senato accademico sia eletto al suo interno in modo da evitare ogni tipo di personalizzazione.

In merito alla composizione degli organi dell'ateneo ha garantito la presenza e mantenuto il peso della componente studentesca e ha incluso quella dei ricercatori anche a tempo determinato nel senato accademico.

La commissione ha inoltre più volte ribadito la necessità di un progetto culturale di ateneo e del confronto con l'intera comunità di luav per giungere ad una formulazione condivisa.

Interviene la professoressa **Donatella Calabi** la quale comunica che il senato accademico, riunitosi in modo informale e al fine di agevolare e contribuire alla redazione dello statuto, ha elaborato un documento che consegna alla commissione perché né tenga conto nel proseguo dei suoi lavori di modifica.

Riassume i punti principali contenuti nel documento:

- 1) la necessità di precisare la missione e la caratterizzazione di luav rispetto ad un quadro nazionale ed internazionale in modo da non disperdere il patrimonio culturale di identità dell'ateneo;
- 2) la necessità di costruire reti di relazioni e rapporti con altri atenei affini per progettualità culturale e disposti allo scambio di docenti;
- 3) la definizione dei compiti e delle funzioni del senato accademico e delle sue strutture di supporto;
- 4) le modalità di costituzione dei dipartimenti e l'opportunità di salvaguardare l'esperienza svolta in questi anni nell'ambito della ricerca;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>8 giugno 2011</b> delibera n. <b>32</b> Sa/2011/Da-ai</p>	<p>pagina <b>2/2</b></p>
---	--------------------------

5) la forma della “scuola” come individuata dalla legge di riforma per la gestione dell’offerta formativa;

6) la possibilità di istituire centri e strutture intermedie come già la scuola di dottorato;

7) il ruolo fondamentale dei corsi di studio e dei loro consigli.

Riprende la parola il presidente il quale ringrazia i professori Agostino Cappelli e Donatella Calabi per la chiarezza dell’esposizione e ricorda che il termine entro il quale le proposte di modifica dovranno essere inviate al ministero per il prescritto esame è il 28 luglio 2011.

Nel corso della discussione tutti intervengono ed in particolare i professori **Alberto Ferlenga, Giancarlo Carnevale, Augusto Cusinato e Medardo Chiapponi** le cui osservazioni sono riportati nel verbale della seduta.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, dopo ampia e approfondita discussione con i rappresentanti della “commissione per le modifiche dello statuto di luav” presenti alla seduta odierna, prende atto dei lavori finora svolti sulle modifiche dello statuto di luav ai sensi della legge 30 dicembre 2010 n. 240.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

8 giugno 2011 delibera n. 33 Sa/2011/Adss	pagina 1/2
--	------------

**3 Assegnazione delle risorse alle facoltà e distribuzione dell'avanzo di amministrazione 2010**

*Il prof. Alberto Ferlenga esce alle ore 16,30.*

Il presidente ricorda che nella seduta del 25 maggio 2011 il senato accademico, in riferimento all'assegnazione delle risorse da attribuire alle facoltà per la programmazione delle attività didattiche per l'anno accademico 2011/2012, aveva rinviato ogni deliberazione in merito dando mandato alla direzione amministrativa di individuare indicatori e parametri utili alla definizione dei budget. Il presidente ricorda, altresì, che l'ateneo è costretto a confrontarsi con un quadro di generale ridimensionamento delle risorse, in cui i nuovi criteri per l'assegnazione dei fondi da parte del Ministero sono tali da non consentire di fare previsioni ottimistiche per un futuro di medio periodo, stante la contrazione del finanziamento all'intero sistema universitario.

Il presidente precisa quindi che è assolutamente necessario che assumere orientamenti e scelte responsabili che conducano, in particolare per quanto attiene all'attività didattica, alla razionalizzazione e alla riqualificazione dell'offerta formativa, realizzando una programmazione in funzione delle risorse disponibili, con un contenimento dei costi e con un'offerta didattica sostenibile sulla base di criteri di efficacia ed efficienza.

Il presidente cede quindi la parola al direttore amministrativo il quale, sulla base del mandato conferitogli, presenta un modello per la ripartizione dei fondi per la didattica. In particolare, il modello assume come riferimento quantitativo la quota premiale FFO per la didattica e un'ulteriore quota aggiuntiva pari a € 382.240, per un totale di 1.900.000,00.

I criteri assunti per la ripartizione sono i seguenti:

- l'apporto di ogni facoltà alla costituzione della quota premiale FFO 2010 per la didattica;
- il totale delle ore di didattica frontale erogate nel 2009/10 da ogni facoltà;
- la media del finanziamento alle facoltà per il triennio 2009-2011;
- la distribuzione dei docenti di ruolo;
- il costo standard per studente.

Per quanto concerne la quota premiale FFO 2010 per la didattica sono stati considerati i risultati delle attività di formazione per ogni facoltà, con riferimento agli indicatori e ai criteri applicati dal MIUR per il riequilibrio dell'FFO in base alla produttività della didattica (si tratta di indicatori basati su parametri di performance degli studenti in base ai crediti acquisiti). Precisa, inoltre, che nella determinazione del costo standard per studente è stato considerato, tra le spese per infrastrutture della facoltà di design e arti, il finanziamento esterno per la sede di Treviso.

Sulla base dei criteri, e del peso percentuale attribuito a ciascuno di essi, è stata valorizzata una percentuale di ripartizione tra le facoltà per ciascun criterio, e un conseguente finanziamento assegnabile.

Il modello prevede un finanziamento alle facoltà nella seguente misura:

- Facoltà di architettura: € 1.169.452,77
- Facoltà di Design e Arti € 613.779,37
- Facoltà di Pianificazione e Territorio: € 116.767,87.

Riprende la parola il presidente il quale propone per assicurare una sostenibilità e competitività nel tempo dell'offerta didattica e per garantire il miglior utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strutturali, che il budget da assegnare alle facoltà, con particolare riferimento alla parte destinata alla formazione del piano didattico e alla sua valorizzazione, sia definito sulla base del modello presentato dal direttore amministrativo.

Rileva altresì l'opportunità che, nel prossimo futuro, siano ridefiniti gli standard di qualità della didattica in modo tale da poter giungere alla definizione di ulteriori set di indicatori per la quantificazione e la ripartizione tra le strutture interessate delle risorse per la didattica.

Al termine della relazione il presidente avvia la discussione, nella quale intervengono i professori **Medardo Chiapponi, Giancarlo Carnevale, Matelda Reho, Roberto Sordina,**

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p>8 giugno 2011 delibera n. 33 Sa/2011/Adss</p>	<p>pagina 2/2</p>
--	-------------------

Augusto Cusinato e il sig. Marco Paronuzzi le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 13, comma 3 del regolamento didattico di ateneo, valutate le richieste pervenute, tenuto conto di quando rilevato nel corso della discussione e ritenuto di dover garantire l'offerta formativa dell'anno accademico 2011/2012, delibera all'unanimità di mettere a disposizione delle facoltà le risorse finanziarie necessarie e precisamente:**

€ 1.227.035 per la facoltà di architettura;

€ 858.112 per la facoltà di design e arti;

€ 208.282 per la facoltà di pianificazione del territorio

per un importo complessivo di € 2.293.429.

Il senato accademico stabilisce inoltre che la facoltà di design e arti rimoduli la propria offerta formativa qualora i finanziamenti provenienti dalla Camera di commercio di Treviso e dal Ministero dei beni culturali risultino ridotti rispetto alle previsioni di entrata e che, in attesa di detti finanziamenti, il direttore amministrativo sia autorizzato a sottoscrivere unicamente i contratti relativi al primo periodo didattico.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>8 giugno 2011</b> delibera n. <b>34</b> Sa/2011/Adss</p>	<p>pagina <b>1/4</b> <b>allegati: 1</b></p>
--	---

**4 Attivazione dell'offerta formativa, programmazione degli accessi ai corsi di studio e calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche) per l'anno accademico 2011/2012**

*Il prof. Luciano Vettoreto esce alle ore 17,35*

Il presidente informa il senato accademico che si rende necessario deliberare in merito all'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello dell'anno accademico 2011/2012, ed in particolare in merito alla programmazione degli accessi ai corsi di studio finalizzata all'attivazione dell'offerta formativa, nonché in merito all'articolazione del calendario didattico (inizio e conclusione delle attività didattiche).

L'ateneo in data 23 marzo 2011 aveva trasmesso al Ministero la proposta di istituzione relativamente ai corsi di laurea e laurea magistrale da istituire ed attivare per l'anno accademico 2011/2012.

Il presidente ricorda che il Ministero con prot. n. 1210 del 24/05/2011 ha comunicato che il Consiglio Universitario Nazionale ha espresso il proprio parere relativamente agli ordinamenti didattici dei corsi di studio, ai fini della loro istituzione, richiedendo degli adeguamenti, rispetto ai quali le facoltà hanno provveduto ad apportare le necessarie modifiche attraverso lo strumento della banca dati ministeriale.

Si è in attesa della conclusione del procedimento di riesame da parte del Consiglio Universitario Nazionale, a cui sono stati inviati gli adeguamenti richiesti in data 24 maggio 2011, e pertanto le deliberazioni in ordine all'attivazione dei corsi, alla programmazione degli accessi e alla definizione del calendario didattico sono da assumersi nelle more dell'approvazione del Consiglio Universitario Nazionale, stante il termine tassativo fissato dal Ministero per il giorno 15 giugno 2011.

Il presidente precisa che il nucleo di valutazione, avendo accertato che tutti i corsi sono in possesso dei previsti requisiti (in particolare dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza), in data 6 giugno 2011 ha espresso parere favorevole in ordine all'attivazione di tutti i corsi di primo e secondo livello per i quali il senato aveva deliberato l'istituzione nella seduta del 16 marzo 2011.

**Il presidente**, nelle more dell'approvazione degli adeguamenti richiesti da parte del Consiglio Universitario Nazionale, propone di deliberare **l'attivazione per l'anno accademico 2011/2012 dei seguenti corsi di studio di primo e secondo livello:**

**Facoltà di architettura**

scienze dell'architettura L-17 Scienze dell'architettura  
architettura LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

**Facoltà di design e arti**

Design della moda, arti visive, teatro L-4 Disegno industriale  
Disegno Industriale L-4 Disegno industriale  
Design LM-12 Design

Teatro e Arti Visive LM 65 -Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

**Facoltà di pianificazione del territorio**

Pianificazione urbanistica e territoriale L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Il presidente ricorda altresì che nelle more della conclusione dell'iter ministeriale è necessario definire il **numero programmato degli accessi**, fatta salva l'effettiva attivazione dei corsi.

Il presidente informa che il nucleo di valutazione riunitosi in data 6 giugno 2011 ha espresso parere favorevole in merito alla programmazione locale degli accessi, sulla scorta della relazione rettorale chiamata a dare ragione della scelta del numero programmato a livello locale esplicitando quale (almeno uno) dei requisiti richiesti dalla legge 2 agosto 1999, n. 264 ricorra (art.2, c 1, lettere a e b: l'utilizzazione di laboratori ad alta

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

8 giugno 2011 delibera n. 34 Sa/2011/Adss	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'ateneo) dichiarando la presenza nell'ordinamento didattico del corso di uno o più dei previsti requisiti.

Pertanto, in coerenza con l'indirizzo espresso dalle facoltà dell'ateneo, valutata la propria offerta potenziale, tenuto conto di quanto disposto in merito dalla legge 2 agosto 1999 n. 264 e acquisito il parere favorevole del nucleo di valutazione, **il presidente propone l'individuazione dei seguenti numeri programmati:**

**Facoltà di architettura**

scienze dell'architettura L-17 Scienze dell'architettura  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 580  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 20 (di cui cinesi progetto Marco Polo 5)  
totale studenti: 600

architettura LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 465  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 15 (di cui cinesi progetto Marco Polo 5)  
totale studenti: 480

**Facoltà di design e arti**

Design della moda, arti visive, teatro L-4 Disegno industriale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 110  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 4)  
totale studenti: 120

Disegno Industriale L-4 Disegno industriale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 145  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)  
totale studenti: 150

Design LM-12 Design  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 75  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 2)  
totale studenti: 80

Teatro e Arti Visive LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 4)  
totale studenti: 80

**Facoltà di pianificazione del territorio**

Pianificazione urbanistica e territoriale L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 1)  
totale studenti: 75

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 3)  
totale studenti: 80

Con riferimento al **calendario didattico** (inizio e conclusione delle attività didattiche), il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del regolamento didattico di ateneo, si rende necessario determinare il calendario per l'anno accademico 2011/2012 ai fini dello svolgimento dell'attività didattica dei corsi di studio e per una migliore programmazione dell'utilizzo degli spazi disponibili.

A tale riguardo **il presidente propone il calendario sotto riportato** in cui sono indicate le date per le quali è prevista l'interruzione delle attività didattiche:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>8 giugno 2011</b> delibera n. <b>34</b> Sa/2011/Adss</p>	<p>pagina <b>3/4</b> <b>allegati: 1</b></p>
--	---

**31 ottobre 2011; 21 novembre 2011:** recupero festa del Santo Patrono (per le sole sedi veneziane);

**9 dicembre 2011;**

**24 dicembre 2011 - 1 gennaio 2012:** vacanze natalizie;

**25 aprile 2012:** Anniversario della Liberazione;

**26 aprile 2012:** recupero festa del Santo Patrono (per le sole sedi di Treviso);

**1 maggio 2012:** Festa del lavoro;

**2 giugno 2012:** Festa della Repubblica.

Tali date sono comuni a tutti i corsi di studio delle facoltà dell'ateneo. Sono fatti eventuali ulteriori periodi di chiusura dell'ateneo deliberati dal senato accademico.

Il presidente propone che, analogamente al precedente anno accademico, ogni facoltà dell'ateneo definisca autonomamente il proprio specifico calendario annuale (didattica frontale, seminari, laboratori, workshop, esami di profitto e di laurea) articolato in semestri o periodi didattici, all'interno del periodo individuato per l'inizio e la conclusione delle attività didattiche dell'ateneo che va dal 1 ottobre 2011 al 30 settembre 2012 tenuto conto delle date di interruzione delle attività didattiche sopra riportate e delle ulteriori festività nazionali. Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, fate proprie le motivazioni in premessa, tenuto conto di quanto disposto dalle norme sopra citate, acquisito il parere favorevole del nucleo di valutazione in merito alla programmazione locale degli accessi e nelle more dell'approvazione degli adeguamenti richiesti da parte del Consiglio Universitario Nazionale, delibera all'unanimità:**

**- di approvare l'attivazione dei seguenti corsi di studio di primo e secondo livello per l'anno accademico 2011/2012:**

**Facoltà di architettura**

scienze dell'architettura L-17 Scienze dell'architettura  
architettura LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

**Facoltà di design e arti**

Design della moda, arti visive, teatro L-4 Disegno industriale  
Disegno Industriale L-4 Disegno industriale  
Design LM-12 Design

Teatro e Arti Visive LM 65 -Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

**Facoltà di pianificazione del territorio**

Pianificazione urbanistica e territoriale L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale  
Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

**- che, in coerenza con l'indirizzo espresso dalle facoltà dell'ateneo e valutata la propria offerta potenziale, gli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico 2011/2012 siano così determinati:**

**Facoltà di architettura**

scienze dell'architettura L-17 Scienze dell'architettura  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 580  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 20 (di cui cinesi progetto Marco Polo 5)  
totale studenti: 600

architettura LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 465  
studenti extracomunitari residenti all'estero: 15 (di cui cinesi progetto Marco Polo 5)  
totale studenti: 480

**Facoltà di design e arti**

Design della moda, arti visive, teatro L-4 Disegno industriale  
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 110

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>8 giugno 2011</b> delibera n. <b>34</b> Sa/2011/Adss</p>	<p>pagina <b>4/4</b> <b>allegati: 1</b></p>
--	---

studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 4) totale studenti: 120

Disegno Industriale L-4 Disegno industriale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 145

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)

totale studenti: 150

Design LM-12 Design

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 75

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 2)

totale studenti: 80

Teatro e Arti Visive LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70

studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 4)

totale studenti: 80

**Facoltà di pianificazione del territorio**

Pianificazione urbanistica e territoriale L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70

studenti extracomunitari residenti all'estero: 5 (di cui cinesi progetto Marco Polo 1)

totale studenti: 75

Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

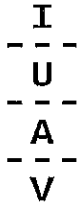
studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 70

studenti extracomunitari residenti all'estero: 10 (di cui cinesi progetto Marco Polo 3)

totale studenti: 80

**- che ogni facoltà dell'ateneo definisca autonomamente il proprio specifico calendario annuale (didattica frontale, seminari, laboratori, workshop, esami di profitto e di laurea) articolato in semestri o periodi didattici, così come le eventuali successive modifiche all'interno del periodo individuato per l'inizio e la conclusione delle attività didattiche dell'ateneo che vanno dal 1 ottobre 2011 al 30 settembre 2012, tenuto conto delle date di interruzione delle attività didattiche sopra riportate.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------



Prot. del 8/6/2011  
n.8877 Tit II/10

Nucleo di Valutazione - Il Presidente Avv. Daniela Salmi  
t. +39 041 257 1873 - valutazione@iuav.it

Al Senato Accademico

e p.c.

Ai Presidi di Facoltà

Al Prorettore

Al Direttore amministrativo

All'Area Servizi alla Didattica

**Oggetto: trasmissione dei pareri del Nucleo di valutazione in merito a:**  
**- attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale istituiti ai sensi del D.M. 270/04 e D.M. 17/2010 per l'a.a. 2011/12**  
**- programmazione locale degli accessi per l'a.a. 2011/12**  
**- disponibilità di strutture per la didattica a.a. 2011/12**

In allegato trasmetto le relazioni del Nucleo di valutazione di ateneo di cui all'oggetto, approvate durante la riunione del 6 giugno scorso.

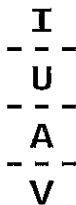
In merito all'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2011/12 il Nucleo ha verificato le informazioni inserite dalle facoltà nella banca dati dell'Offerta Formativa del MIUR, e i controlli automatici inerenti

- il numero di docenti necessari e le competenze disciplinari,
  - la copertura minima dei settori scientifico disciplinari attivati di base e caratterizzanti,
  - la differenziazione per meno di 40 CFU tra indirizzi diversi dello stesso corso di studio,
  - la comunione di almeno 60 CFU per corsi di studio attivati nella stessa classe,
- risultano superati da tutti i corsi programmati.

Al fine di verificare la copertura effettiva degli insegnamenti, così come previsto dal DM 17/2010 il Nucleo ha preso visione degli assetti dei corsi di studio dai quali risultano gli insegnamenti da attivare nel triennio e l'indicazione dei docenti di ruolo o a contratto titolari dei singoli insegnamenti, nel rispetto dei limiti di docenza previsti dal DM17/2010.

La verifica della copertura effettiva - al di là delle prime simulazioni disposte dalle facoltà, che forniscono esito positivo - dovrà necessariamente essere monitorata in itinere e a consuntivo.

Conclusivamente, i requisiti formali appaiono soddisfatti.

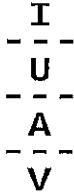


Nell'occasione, il Nucleo segnala i seguenti aspetti problematici, sottoponendoli alla riflessione degli organi accademici:

- a) il peso dei laboratori della Facoltà di Design e Arti è valutato in modo diverso rispetto alla facoltà di Architettura: per FAR 1 CFU laboratorio corrisponde a 12 ore di didattica frontale, mentre per FDA 1 CFU laboratorio corrisponde a 7.5 ore di didattica frontale. Il Nucleo ritiene che i pesi di attività didattiche assimilabili andrebbero valutati in base a criteri omogenei, salvo specifiche ragioni di differenziazione;
- b) viene drasticamente ridotto (da 240 a 250 studenti) il numero programmato degli accessi al corso di Disegno industriale, dove si registrano richieste di quasi cinque volte superiori al numero di posti, e risultati di occupabilità dei laureati di gran lunga superiori alla media.

Cordiali saluti

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
**Avv. Daniela Salmini**



Università Iuav di Venezia

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

**PARERE IN ORDINE ALL'ATTIVAZIONE PER L'A.A. 2011/12 DEI CORSI DI STUDIO  
ISTITUITI AI SENSI DEL DM 17/2010**

Venezia, 6 giugno 2011  
Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Avv. Daniela Salmi

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Daniela Salmi', is written over the typed name.



## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Requisiti di trasparenza .....	5
3. Requisiti per l'assicurazione della qualità.....	6
3.1 Indicatori di efficienza.....	6
<b>3.1.1 impegno medio annuo per docente e numero medio annuo CFU acquisiti per studente...</b>	<b>6</b>
<b>3.1.2 numero di iscritti non inferiore ai minimi previsti.....</b>	<b>9</b>
<b>3.1.3 sistema qualità .....</b>	<b>11</b>
<b>3.1.4 regolarità dei percorsi formativi: tasso di abbandono e percentuale annua di laureati nei tempi previsti .....</b>	<b>11</b>
3.2 Indicatori di efficacia.....	13
<b>3.2.1 strumenti di verifica della preparazione.....</b>	<b>13</b>
<b>3.2.2 livello di soddisfazione degli studenti.....</b>	<b>13</b>
<b>3.2.3 livello di soddisfazione dei laureandi.....</b>	<b>14</b>
<b>3.2.4 percentuali di impiego .....</b>	<b>15</b>
4. Requisiti di docenza .....	16
5. Requisiti organizzativi.....	18
6. Regole dimensionali relative agli studenti .....	19
7. Requisiti di strutture.....	19
8. Conclusioni.....	20

## 1. Premessa

I corsi di studio che sono stati presentati al Nucleo di valutazione per l'attivazione nell'a.a. 2011/12 (istituiti ai sensi del DM 17/10) sono indicati in tabella 1.

Le facoltà hanno completato l'inserimento dei RAD nella pre-off (banca dati dell'offerta formativa) del MIUR.

Con la presente relazione il Nucleo di valutazione si propone di verificare la sussistenza dei requisiti dei corsi di studio previsti dal DM 17/10 e di fornire al Senato accademico, che si riunirà il 15 giugno p.v., gli elementi per deliberare l'attivazione dei corsi per l'a.a. 2011/12.

I requisiti che il Nucleo di valutazione è tenuto a verificare sono:

- requisiti di trasparenza;
- requisiti di efficacia ed efficienza per l'assicurazione della qualità;
- requisiti di docenza,
- requisiti in termini di numerosità degli iscritti;
- requisiti in termini di strutture utilizzabili in ogni facoltà;
- requisiti organizzativi;
- requisiti sulla programmazione degli accessi;
- requisiti sulle strutture

Alla verifica di ciascun requisito è dedicato un paragrafo della presente relazione.

**Tabella 1: offerta formativa proposta all'analisi del Nucleo di valutazione per l'a.a. 2011/12**

		DM 270/04			DM 17/2010			gruppo di appartenenza della classe
Facoltà	tipo di corso	corso di studio	Tipo di modifica	classe	denominazione	curricola		
Architettura	L	Scienze dell'architettura	Modifica	L-17 Scienze dell'architettura	Scienze dell'architettura	comune	B	
	L	Management del progetto	Soppresso					
	LM	Architettura	Modifica (da 5 a 3 curricula) accorpamento e spostamento da classe L3 a L4	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	Architettura	a) conservazione e costruzione; b) paesaggio sostenibile; c) città	B	
	L	Arti visive e dello spettacolo	accorpamento	L-4 Disegno industriale	Design della moda, arti visive, teatro	a) teatro e arti visive; b) design della moda	B	
Design e arti	L	Design della moda	Modifica (da due curricula a uno con titolo congiunto)	L-4 Disegno industriale	Disegno industriale	comune	B	
	LM	Scienze e tecniche del teatro	Accorpamento	L-4 Disegno industriale	Disegno industriale	comune	B	
	LM	Progettazione e produzione delle arti visive	Accorpamento	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	Teatro e arti visive	comune	D	
	LM	Design	Modifica (da 3 curricula a percorso comune)	LM-12 Design	Design	comune	B	
Pianificazione del territorio	L	Pianificazione urbanistica e territoriale	Modifica	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	Pianificazione urbanistica e territoriale	comune	B	
	LM	Sistemi informativi territoriale e telerilevamento (formato teledidattico)	Soppresso					
	LM	Pianificazione e politiche per la città il territorio l'ambiente (2 indirizzi)	Modifica (da 2 a 3 curricula)	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Pianificazione e politiche per la città il territorio l'ambiente	a) città, b) ambiente, c) nuove tecnologie	B	

<b>Legenda:</b>	situazione senza sostanziali modifiche	situazione con sostanziali modifiche
-----------------	--	--------------------------------------

## 2. Requisiti di trasparenza

Il Nucleo rileva che, per garantire un'adeguata conoscenza, da parte degli studenti e dei soggetti interessati sono state definite in modo sufficientemente chiaro le caratteristiche dei corsi di studio, istituiti ai sensi del DM 17/10 che l'ateneo propone di attivare nell'a.a. 2011/12.

Sul sito dell'ateneo sono presenti pagine web dedicate ai singoli corsi di studio dove gli studenti possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Nella tabella 2 sono indicate le informazioni considerate necessarie per un'adeguata conoscenza da parte degli studenti con l'esito delle verifiche effettuate dal Nucleo sui siti dei singoli corsi di studio.

**Tabella 2: esito della verifica della sussistenza dei requisiti di trasparenza**

<b>Informazioni presenti in BD Off</b>	<b>Verifica effettuata al 6 giugno 2011 sui corsi attivi nel 2010/11</b>
nominativi dei tre docenti di riferimento	Si
nominativi dei tutor	Si
<b>Informazioni presenti sul sito internet del corso di studio</b>	
modalità di ammissione	Si
le "altre attività" formative e professionali che consentono l'acquisizione di crediti	Si
tasse e contributi	Si
l'organizzazione del corso di studio (Direttore, Consiglio, docenti di riferimento sono scritti a livello di facoltà)	Si
servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio ...)	Si
nominativi dei rappresentanti degli studenti	Si
sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione dei laureandi	Si
la percentuale dei laureati che trovano posto di lavoro come tali a 12 mesi dalla laurea, e la percentuale dei laureati che, nello stesso periodo, non cercano lavoro perché proseguono gli studi in altro corso universitario, oppure svolgono un tirocinio/praticantato obbligatorio per accedere a una data professione	Si
sintesi dei risultati sulla soddisfazione degli studenti frequentanti ai sensi L.370/99	Si

### 3. Requisiti per l'assicurazione della qualità

#### 3.1 Indicatori di efficienza

Il dm 17/10 prevede che gli indicatori da considerare per valutare l'efficienza del corso di studio siano: l'impegno medio annuo per docente, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, la capacità degli studenti di laurearsi nei tempi previsti, la numerosità adeguata del numero di iscritti, la presenza di un sistema di valutazione interna della qualità.

Le tabelle che seguono evidenziano i valori di tali indicatori riferiti agli ultimi anni accademici.

#### *3.1.1 impegno medio annuo per docente e numero medio annuo CFU acquisiti per studente*

L'impegno medio annuo per docente viene valutato in modo approssimato attraverso il calcolo delle ore di didattica frontale tenute dai docenti negli a.a. 2008/09 e 2009/10 (tabella 3).

Il calcolo è effettuato sulla base degli assetti didattici forniti dalle facoltà nelle quali è evidenziato il numero di ore che i docenti di ruolo effettuano come obbligo didattico ("compito") o come affidamenti non retribuiti.

Questo non esaurisce il monte ore didattica svolte dai docenti perché non tiene conto delle ore dedicate al ricevimento, agli esami, alle revisione tesi, alle lauree, a corsi di dottorato, a supplenze retribuite, etc., ma è un dato oggettivo che viene misurato in modo uguale per tutti i docenti.

Il confronto tra gli anni 2008/09 e 2009/10 evidenzia una crescita delle ore di didattica per docente per tutte le facoltà e in particolare per la facoltà di Design e arti, per la quale la crescita è del 100%. Questo fenomeno denota una proliferazione eccessiva dei corsi di studio negli anni considerati. Vista la riduzione dell'offerta didattica che si sta attuando alla IUAV il Nucleo si aspetta che il fenomeno sia in via di attenuazione e ritiene che il fenomeno vada monitorato per i prossimi anni accademici.

**Tabella 3: Numero di ore di didattica frontale**

Facoltà	a.a 2008/09			a.a 2009/10		
	ore didattica frontale	docenti di ruolo	rapporto ore/docenti	ore didattica frontale	docenti di ruolo	rapporto ore/docenti
far	1.2760	129	99	13.207	114	116
fda	2.380	35	68	4.310	32	135
fpt	2.508	30	84	3.322	27	123

*Fonte: assetti didattici delle facoltà relativamente a "compiti" e "affidamenti non retribuiti"*

Il numero di CFU acquisiti annualmente per studente dà un'idea della capacità di apprendimento degli studenti ma anche della capacità dell'ateneo di organizzare assetti didattici che permettano effettivamente agli studenti di laurearsi nei tempi giusti.

I dati della tabella 4 mostrano una situazione disomogenea con corsi di studio che hanno *performance* molto buone e buone, e altri che invece evidenziano alcune difficoltà.

**Tabella 4: numero medio annuo di crediti acquisiti per studente in ogni facoltà (relativamente ai corsi di laurea e laurea specialistica attivata ai sensi del DM 509/99)**

Facoltà	Corso di studio	tipo corso	iscritti 2007/08	Crediti medi per iscritto a.s. 2008	iscritti 2008/09	crediti medi per iscritto 2009	iscritti 2009/10	crediti medi per iscritto 2010
Architettura	Scienze dell'architettura	L	2.047	46	2.120	45	1.507	47
	Produzione dell'edilizia	L	165	38	177	34	131	43
	Architettura	LS	1.245	42	1.362	41	913	36
	<b>totale facoltà</b>		<b>3.457</b>	<b>44</b>	<b>3.659</b>	<b>43</b>	<b>2.551</b>	<b>42</b>
Design e arti	Arti visive e dello spettacolo	L	304	49	323	45	221	59
	Design della moda	L	163	51	170	46	121	61
	Disegno industriale	L	381	52	369	48	257	55
	Comunicaz. visive e multimediali	LS	124	43	130	46	72	40
	Disegno industriale del prodotto	LS	99	49	104	47	65	48
	Progettazione e produzione arti visive	LS	99	53	93	49	59	43
	Scienze e tecniche del teatro	LS	38	63	45	54	26	56
	<b>totale facoltà</b>		<b>1.208</b>	<b>50</b>	<b>1.234</b>	<b>47</b>	<b>881</b>	<b>54</b>
Pianificazione	Scienze della pianificazione	L	250	40	213	39	163	36
	Sistemi Informativi territoriali teledidattico	L	109	22	97	23	70	20
	Pianificazione della città e del territorio	LS	76	43	99	39	56	38
	Pianificazione e politiche per l'ambiente	LS	63	46	78	48	51	43
	<b>totale facoltà</b>		<b>498</b>	<b>37</b>	<b>489</b>	<b>37</b>	<b>340</b>	<b>34</b>
<b>totale ordinamento 509/99</b>			<b>5.163</b>	<b>45</b>	<b>5.382</b>	<b>43</b>	<b>3.772</b>	<b>46</b>

Fonte: rilevazione MIUR istruzione universitaria fase 1 – modello 6 crediti per anno solare e corso di studio (anni 2008 e 2009)

Rilevazione MIUR istruzione universitaria fase 2 – modello 1 iscritti in regola con il pagamento delle tasse al 31/7/2008 (a.a. 2007/08) e al 31/7/2009 (a.a. 2008/09)

**Tabella 4a: numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel 2010, ordinamento 270/04.**

Facoltà	Corso di studio	tipo corso	Iscritti 2009/10	crediti medi per iscritto 2010
Architettura	Scienze dell'architettura	L270	560	44
	Management del progetto	L270	54	55
	Architettura	LM	460	50
	<b>totale facoltà</b>		<b>1.074</b>	<b>50</b>
Design e arti	Arti visive e dello spettacolo	L270	107	50
	Design della moda	L270	60	63
	Disegno industriale	L270	134	78
	Design	LM	65	59
	Progettazione e produzione arti visive	LM	40	40
	Scienze e tecniche del teatro	LM	12	44
	<b>totale facoltà</b>		<b>441</b>	<b>57</b>
Pianificazione	Pianificazione urbanistica e territoriale	L270	57	54
	Sistemi informativi territoriali e telerilevamento	LM	12	26
	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	LM	61	53
	<b>totale facoltà</b>		<b>144</b>	<b>39</b>
<b>totale ordinamento dm 270/04</b>			<b>1.659</b>	<b>51</b>

Fonte: Rilevazione MIUR istruzione universitaria fase 2 – modello 1 iscritti in regola con il pagamento delle tasse al 31/7/2008 (a.a. 2007/08) e al 31/7/2009 (a.a. 2008/09),

### ***3.1.2 numero di iscritti non inferiore ai minimi previsti***

I corsi di laurea in Scienze dell'architettura e laurea magistrale in Architettura sono replicati in base al numero programmato degli iscritti e dispongono della necessaria copertura in termini di docenti.

Il corso di laurea in Disegno industriale non richiede duplicazioni perché dall'anno accademico 2011/12 il numero programmato si riduce di 90 posti, passando da 240 a 150 studenti, e risulta in linea con il numero massimo programmato per le lauree nella classe B.

Tutti gli altri corsi di studio presentano un numero di iscritti compreso nel range min-max della relativa classe.



Tabella 5: Numerosità minima degli iscritti ai corsi di studio a.a. 2011/12

Facoltà	Tipo corso	Gruppo	n.min	n.max	N. riferimento	soglia minima studenti che richiede esplicita motivazione	Denominazione corso	Iscritti al 10/11	di cui immatricolati	Verifica n.tà minima (art. 6 DM 544/07)
Architettura	L	B	20	150	100	20	Scienze dell'architettura	596	502	ok corso replicato
	LM	B	8	80	80	8	Architettura	482	147(104 arti visive+43 moda)	ok corso replicato
Design e arti	L	B	50	300	250	50	Design della moda, arti visive, teatro	191(126 arti visive + 65 moda)	191(104 arti visive+43 moda)	ok
	L	B	20	150	100	20	Disegno industriale (*)	224	191	ok
	LM	B	8	80	80	8	Design (***)	102		ok
Pianificazione	LM	D	12	120	120	12	Teatro e arti visive	57		ok
	L	B	20	150	100	20	Pianificazione urbanistica e territoriale	65	52	ok
	LM	B	8	80	80	8	Pianificazione e politiche per la città il territorio l'ambiente	50		ok

Fonte: rilevazione MIUR iscritti e immatricolati a.a. 2010/11 al 31/1/2011 (dati provvisori)

(\*) Per l'anno 2011/12 la numerosità programmata è ridotta da 240 a 150.

(\*\*) Il corso prevede due indirizzi: Disegno industriale del prodotto e Progettazione e produzione arti visive.

### 3.1.3 sistema qualità

Nel corso del 2008 è stato dato avvio alla riorganizzazione delle strutture tecnico amministrative dell'ateneo. In particolare all'interno dell'area dei servizi alla Didattica è stato creato un apposito ufficio per l'Offerta formativa e la quality assurance sarà definito il modello di verifica della qualità che Iuav deciderà di adottare.

### 3.1.4 regolarità dei percorsi formativi: tasso di abbandono e percentuale annua di laureati nei tempi previsti

Nella tabella 6 sono indicati i tassi di abbandono dopo il primo anno.

Tale calcolo è effettuato a partire dagli immatricolati cosiddetti "puri", ossia che non hanno avuto precedenti esperienze universitarie. Per ognuna delle ultime tre generazioni di studenti è stato calcolato quanti si sono iscritti al II anno nell'a.a. successivo, determinando così il tasso percentuale di abbandono.

Questo indicatore è appaiato alla percentuale annua di laureati in corso (tabella 7).

In entrambi i casi le performance dei diversi corsi di studio sono tra loro disomogenee evidenziando in generale performance buone.

**Tabella 6: Tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno per corso di studio degli immatricolati per la prima volta al sistema universitario italiano nell'a.a. 2009/10.**

Facoltà - corsi di studio	Tassi di abbandono 2009-2010
<b>Architettura</b>	
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	13,4
ARCHITETTURA- città	2,5
ARCHITETTURA- conservazione	3,1
ARCHITETTURA- costruzione	5,2
ARCHITETTURA- paesaggio	7,7
ARCHITETTURA- sostenibilità	5,9
<b>Design e arti</b>	
ARTI VISIVE E DELLO SPETTACOLO	14,2
DESIGN DELLA MODA	7,7
DISEGNO INDUSTRIALE- Treviso	4,0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DELLE ARTI VISIVE	11,1
SCIENZE E TECNICHE DEL TEATRO	10,0
DESIGN- comunicazioni visive e multimediali	6,5
DESIGN- disegno industriale del prodotto	4,4
<b>Pianificazione territoriale</b>	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	19,4
PIAN.POL.CITTA', TERR. AMB.- città	2,6
PIAN.POL.CITTA',TERR.AMB.- interateneo	4,5

Fonte: Sistema informativo di Ateneo

**Tabella 7: laureati in corso sul totale laureati (%)**

Facoltà	Tipologia	Corso di laurea	Indicatore			Laureati		
			2008	2009	2010	2008	2009	2010
DESIGN E ARTE	L	Scienze dell'architettura	58,9	56,3	60	506	547	542
	LS	Architettura	43,4	35,2	34,7	320	403	389
	L	Arti visive e dello spettacolo	87	71,2	78,5	54	66	107
		Disegno industriale	87,4	89,3	86,6	119	103	134
	LS	Comunicazioni visive e multimediali	60,6	48,9	46,8	33	47	47
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		Disegno industriale del prodotto	62,5	59,5	62,5	32	42	48
		Progettazione e produzione delle arti visive	64,5	70,7	61,5	31	41	39
		Scienze e tecniche del teatro	76,9	72,2	78,9	26	18	19
	L	Scienze della pianificazione urbanistica e territoriale	60,7	52,1	60,7	56	48	29
	LS	Pianificazione delle città e del territorio	31,6	23,5	63	19	17	27
		Pianificazione e politiche per l'ambiente	69,2	27,3	63,2	13	11	38
Totale			54,2	40,5	49	1.253	1.343	1.419

Fonte: MIUR, indagine istruzione universitaria fase I: modelli 4 e 27 per l'anno 2008 e per l'anno 2009 e 2010 i dati del Sistema informativo di ateneo.

### 3.2 Indicatori di efficacia

#### 3.2.1 strumenti di verifica della preparazione

Per tutti i corsi di studio è previsto un numero chiuso di studenti. La programmazione degli accessi avviene su base nazionale per il corso di laurea in architettura e a livello locale per tutti gli altri corsi<sup>1</sup>.

L'iscrizione ai corsi dell'università Iuav avviene attraverso il superamento di un test di accesso.

A partire dal 2009/10 sono previste delle soglie minime di punteggio per l'accesso sia ai corsi programmati a livello nazionale che locale. Per gli studenti che accedono ai corsi di studio della Facoltà di Pianificazione, per i quali non è previsto un test di accesso, sarà invece attivato un test di autovalutazione della propria preparazione.

All'interno dell'area didattica è presente un servizio di orientamento e sono previste attività di tutoraggio in ogni corso di studio con indicazione nominativa dei docenti referenti.

Il servizio di orientamento sviluppa diversi tipi di attività: presentazioni presso scuole superiori, organizzazione di lezioni di prova riservate agli studenti della scuola superiore, presentazione offerta formativa con l'iniziativa "IUAV porte aperte", attiva ormai da diversi anni.

Il servizio orientamento dell'Ateneo ha inoltre partecipato a vari progetti di orientamento finanziati dalla Regione Veneto e dall'Ufficio Scolastico Regionale.

#### 3.2.2 livello di soddisfazione degli studenti

Il livello di soddisfazione degli studenti viene misurato attraverso il questionario per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti. Le modalità di risposta a tale questionario sono numeriche su una scala da 0 a 10.

Le tabelle 8 e 9 evidenziano, per gli ultimi tre anni accademici, il numero di questionari raccolti, il valore medio e la deviazione standard delle risposte fornite dagli studenti alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" distintamente per facoltà e corso di studio.

**Tabella 8: Grado di soddisfazione degli studenti iscritti per facoltà e numero di questionari raccolti negli a.a. dal 2005/06 al 2007/08**

Facoltà	2007/08			2008/09			2009/10		
	n. questionari raccolti	media	dev. standard	n. questionari raccolti	media	dev. standard	n. questionari raccolti	media	dev. standard
Architettura	7800	6,67	2,15	10268	6,77	2,33	10.269	6,65	2,33
Disegn e arti	4995	6,84	2,37	4233	6,93	2,47	3.749	6,81	2,54
Pianificazione	889	6,62	1,86	622	6,69	2,20	754	6,81	2,08
<b>Totale</b>	<b>13.684</b>	<b>6,73</b>	<b>2,22</b>	<b>15.123</b>	<b>6,81</b>	<b>2,37</b>	<b>14.772</b>	<b>6,7</b>	<b>2,37</b>

Media del punteggio espresso dagli studenti alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento", griglia di risposte numerica da 0 a 10.

<sup>1</sup> Si veda in merito il parere del Nucleo di valutazione in merito alla programmazione locale degli accessi al seguente indirizzo web di ateneo <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Nucleo-di-/index.htm>.

**Tabella 9: Grado di soddisfazione degli studenti frequentanti per corso di studio negli a.a. 2007/08, 2008/09, 2009/10**

Facoltà	Corso di studio	Tipo di corso	Anni Accademici		
			2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	Scienze dell'architettura	L	6,69	6,98	6,3
	Architettura	LS/LM	6,57	6,22	6,66
Design e arti	Disegno industriale	L	6,3	6,28	5,99
	Arti visive e dello spettacolo	L	6,98	7,08	7,01
	Design della moda	L	6,75	6,58	6,89
	Progettazione e produzione arti visive	LS/LM	7,66	8,15	8,03
	Scienze e tecniche del teatro	LS/LM	7,23	6,98	8,18
	Comunicazioni visive e multimediali	LS	7,69	7,61	-
	Disegno industriale del prodotto	LS	6,74	7,17	-
	Desing	LM	-	-	7,57
Pianificazione	Scienze della pianificazione urbanistica e territoriale/Pianificazione urbanistica e territoriale	L	6,52	6,80	6,99
	Pianificazione della città e del territorio	LS	6,84	5,46	-
	Pianificazione e politiche per l'ambiente	LS	6,82	7,31	-
	Pianificazione della città del territorio e l'ambiente	LM	-	-	6,65

Media del punteggio espresso dagli studenti alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento", griglia di risposte numerica da 0 a 10.

### 3.2.3 livello di soddisfazione dei laureandi

Il livello di soddisfazione dei laureandi è misurato attraverso il questionario Almalaurea che viene presentato dallo studente nel momento in cui presenta la propria domanda di laurea.

Tale questionario comprende la domanda "E' complessivamente soddisfatto del corso di studi" con modalità di risposta qualitativa su scala ordinale a quattro modalità: decisamente sì, più sì che no, più no che sì, decisamente no.

**Tabella 10: Risposte positive alla domanda del questionario Almalaurea sulle opinioni degli studenti laureandi: E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?**

	2008			2009		
	Architettura	Design e arti	Pianificazione	Architettura	Design e arti	Pianificazione
N. intervistati	1.179	277	113	1.133	362	104
Decisamente si (%)	23,6	32,8	24,8	21,9	27,7	19,2
Più sì che no (%)	60,3	60,3	54,9	60,8	59,2	63,6

### 3.2.4 percentuali di impiego

Le tabelle 11 e 12 evidenziano lo stato occupazionale di laureati dell'università Iuav quali risultano dall'indagine Almalaurea condotta nel 2010 sui laureati 2009, sia delle lauree triennali che delle lauree specialistiche.

**Tabella 11: condizione occupazionale dei laureati delle lauree triennali nel 2009 intervistati ad un anno dalla laurea. Dati Almalaurea**

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Architettura	Design e arti			Pianificazione territoriale
	scienze dell'architettura (4)	arti visive e dello spettacolo (23)	design della moda (23)	disegno industriale (42)	scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (7)
<b>Condizione occupazionale e formativa (%)</b>					
Lavora e non è iscritto alla specialistica	11,3	26,2	70,7	36,6	17,8
Lavora ed è iscritto alla specialistica	17,2	7,7	0	4,3	17,8
Non lavora ed è iscritto alla specialistica	68	21,5	0	36,6	57,8
Non lavora, non è iscritto alla specialistica e non cerca	1,4	12,3	4,9	8,6	4,4
Non lavora, non è iscritto alla specialistica ma cerca	2	32,3	24,4	14	2,2

**Tabella 12: condizione occupazionale dei laureati delle lauree specialistiche nel 2009 intervistati ad un anno dalla laurea. Dati Almalaurea**

Facoltà	Classe di laurea	Lavora	Non cerca lavoro	Cerca lavoro	Non risposta	Totale
Architettura	Architettura e ingegneria	79	3	6	12	100
Pianificazione	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	66	10	18	6	100
Design e arti	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	44	11	33	11	100
	Teorie e metodi del disegno industriale	77	5	9	9	100

## 4. Requisiti di docenza

I requisiti di docenza richiesti dal DM 17/10 riguardano:

- 1) **Numero di docenti necessari:** sono richiesti 12 docenti per i corsi di laurea e 8 per i corsi di laurea magistrale. Il **curriculum** è l'unità di riferimento adottata: i docenti necessari per l'attivazione del corso vengono maggiorati di 2 unità per ogni curriculum attivato. Nel caso di superamento della numerosità massima è prevista l'applicazione di una formula per calcolare il numero di docenti necessari.
- 2) **copertura minima dei settori scientifico-disciplinari attivati di base e caratterizzanti:** i settori scientifico disciplinare di base e caratterizzanti attivati, devono essere coperti per almeno per il 60% da docenti di ruolo nell'anno accademico 2011/12.
- 3) **copertura minima di insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini :** riguarda la copertura di insegnamenti per 60 e 90 CFU rispettivamente nelle lauree magistrali e triennali con docenza di ruolo nel proprio ateneo.
- 4) **copertura minima delle attività formative di base e caratterizzanti:** riguarda il grado di copertura effettivo da parte della docenza di ruolo dell'ateneo delle attività formative afferenti ai settori di base e caratterizzanti.

Il Nucleo ha verificato nel sito internet <http://offertaformativa.miur.it/> il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2: le facoltà dell'Ateneo dispongono della docenza necessaria sia in termini quantitativi che di copertura dei settori scientifico disciplinare di base e caratterizzanti per l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale da attivare nel 2011/12.

L'esito della verifica è riportata nella seguente tabella.

Tabella 13:

Verifica requisiti di docenza: docenti necessari e disponibili, copertura dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti

	Facoltà						corsi interateneo	
	Architettura		Design e arti		Pianificazione			
	classe e corso di studio		classe e corso di studio		classe e corso di studio			
<b>docenti necessari</b>	L 17 Scienze dell'architettura	39	L4 Design della moda	14	L21 Pianificazione urbanistica e territoriale	12	L4 Disegno Industriale	12
			LM 12 Design	8	LM48 Sistemi informativi territoriali e telerilevamento	12		
	LM4 Architettura	42	LM 65 Teatro e arti visive	8				
	<b>81</b>		<b>30</b>		<b>24</b>			
docenti di ruolo	102		30		24		10 da San Marino 2 luav	
docenti in aspettativa o fuori ruolo indicati dall'ateneo per l'inclusione nel conteggio	8		0		0			
docenza utilizzata per corsi interateneo			2					
docenti mutuati ad altre facoltà	4				1			
docenti mutuati da altre facoltà			4		1			
docenti non di ruolo: professori straordinari, ricercatori con contratto a tempo determinato, docenti a contratto (tra i docenti e ricercatori a riposo)			3					
docenti disponibili	106		35		24		12	
eccedenza	25		5		0			
<b>copertura qualitativa</b> (% docenti di ruolo in SSD di base e caratterizzanti >50%)	L 17 Scienze dell'architettura	100,00%	L4 Disegno industriale	91,70%	L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica paesaggistica e ambientale	72,70%		
			LM 12 Design	77,8%				
	LM 4 Architettura e ingegneria edile-architettura	91%	LM 65 scienze dello spettacolo e produzione multimediale	92,30%	LM 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	88,90%		

Fonte: <http://offertaformativa.miur.it>

Per quanto riguarda i punti 3 e 4 il Nucleo ha preso visione degli assetti didattici presentati dalle Facoltà per l'intera durata dei corsi di studio e ha verificato che i requisiti sono soddisfatti anche se, in particolare il punto 4, dovrà necessariamente essere monitorato in itinere e a consuntivo.



## 5. Requisiti organizzativi

I requisiti organizzativi sono stati introdotti dal DM 17/10 e riguardano:

1. **limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche:**  
viene fissato a 6 il numero minimo di CFU per insegnamento, al fine di contenere il numero di esami. Il requisito è stato parzialmente alleggerito per l'anno accademico 2011/12: deve essere rispettato per almeno i due terzi dei corsi di studio inseriti nell'Off.F 2011/12.
2. **condivisione di almeno 60 CFU:** i corsi di studio e i percorsi istituiti all'interno della stessa classe devono condividere almeno 60 CFU sui settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti (DM 270/2004 art. 11, comma 7 lettera a)
3. **diversificazione di almeno 40 CFU:** i corsi di studio e i percorsi istituiti all'interno della stessa classe devono differire per almeno 40 CFU (decreti sulle classi art. 1 comma 2 e DM 386/2007 linee guida pag.11)
4. **diversificazione tra curriculum:** i percorsi formativi istituiti all'interno di uno stesso corso di studio devono differire per non più di 40 CFU nelle lauree e 30 CFU nelle lauree magistrali, altrimenti occorre istituire un nuovo corso di studio (allegato D dm 17/10)
5. **limiti alla proliferazione degli insegnamenti** (allegato E del dm 17/10): le attività formative non potranno superare il "massimo potenziale erogabile", che è dato dalle ore dei docenti di ruolo aumentato del 30% grazie ai contratti, affidamenti e supplenze.

Il requisito di cui al punto 1 è stato verificato dal Nucleo attraverso l'analisi degli assetti dei corsi di studio forniti dalle facoltà e risulta soddisfatto.

I requisiti di cui ai punti 2-3-4 sono verificati automaticamente all'interno della banca dati dell'offerta formativa del MIUR. L'esito positivo è riportato nella tabella che segue. La verifica riguarda i corsi di studio dell'ateneo per i quali è prevista l'articolazione di più percorsi e/o i corsi di studio che sono attivati nella stessa classe.

Per quanto riguarda il punto 5, per l'anno accademico 2011/12 il nucleo di valutazione, in linea con quanto dichiarato nella nota ministeriale n.7 del 28 gennaio 2011<sup>2</sup>, non valuta il requisito in questione. Questo limite sarà infatti verificabile solo per gli insegnamenti inseriti nell' Off.F dall'a.a. 2011/2012, questo significa che la verifica potrà essere fatta solo quando saranno ultimati i cicli precedenti.

---

<sup>2</sup> La nota n.7 del 28 gennaio 2011 ha specificato che il calcolo della quantità didattica assistita erogabile dall'ateneo potrà essere compiutamente effettuato nel momento in cui saranno completati i cicli dei corsi di studio attivati antecedentemente l'applicazione del DM 17/10.

Esito verifiche banca dati offerta formativa al 6/6/2011

	a	b	c
	condivisione di almeno 60 CFU	diversificazione 40 CFU	diversificazione tra curriculum
<b>Facoltà di Architettura</b>			
<b>Laurea magistrale in Architettura</b>			
conservazione e costruzione Vs paesaggio e sostenibilità			18
Architettura e città Vs paesaggio e sostenibilità			18
conservazione e costruzione Vs architettura e città			18
<b>Facoltà di Design e arti</b>			
<b>Design della Moda, arti visive e teatro</b>			
Indirizzo moda Vs teatro e arti visive	72		10
Indirizzo moda Vs Disegno industriale	76	72	
Indirizzo teatro e arti visive Vs Disegno industriale	60	86	
<b>Facoltà di Pianificazione</b>			
<b>Ambiente Vs città e territorio</b>			15
<b>Ambiente Vs nuove tecnologie</b>			18
<b>Città e territorio Vs nuove tecnologie</b>			21

a) Condivisione di almeno 60 CFU per corsi e curriculum nella stessa classe sui SSD di base e caratterizzanti (DM 270/2004 ART.11 COMMA 7 LETTERA A)

B) Diversificazione per corsi e curriculum nella stessa classe di almeno 40 CFU (controllo per ambiti)- DECRETI SULLE CLASSI art.1 , §2 e D.M. 26 luglio 2007, n. 386 Linee guida pag.11)

c) Diversificazione tra curriculum dello stesso corso di studio per non più di 40 CFU nelle lauree e 30 CFU nelle lauree magistrali (controllo per ambiti) - DM17/2010 ALLEGATO D

Fonte: <http://offertaformativa.miur.it/>

## 6. Regole dimensionali relative agli studenti

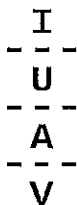
I corsi di studio dell'università Iuav rispettano i limiti in termini numerici (analizzati nel paragrafo 2.1.2). L'ateneo ha adottato la programmazione locale degli accessi anche per i corsi di studio non programmati a livello nazionale (architettura). Su questa scelta strategica il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole. Si fa rinvio al Parere del Nucleo sulla programmazione a livello locale degli accessi consultabile sul portale di ateneo all'indirizzo <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Nucleo-di-/index.htm>.

## 7. Requisiti di strutture

Relativamente ai requisiti di strutture si fa rinvio alla relazione tecnica in ordine alle strutture utilizzabili in ogni facoltà per l'a.a. 2010/11 approvata dal Nucleo di Valutazione il 6 giugno 2011 e consultabile sul portale di ateneo <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Nucleo-di-/index.htm>.

## **8. Conclusioni**

Alla luce degli elementi analizzati in merito ai requisiti previsti dal 17/10, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alle proposte di attivazione per l'a.a. 2011/12 dei corsi di studi dell'università Iuav di Venezia, istituiti ai sensi del DM 17/2010.



Università Iuav di Venezia

**Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**in merito alla**  
**programmazione locale degli accessi ai corsi di laurea e laurea magistrale**  
**per l'a.a. 2011/12**

Venezia, 6 giugno 2011

**Il Presidente del Nucleo di Valutazione**  
**Avv. Daniela Salmi**

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Daniela Salmi', is written below the typed name.

L'art. 8 del DM 17/10 (comma 2), prevede che, in attesa della definizione dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative,

*la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e laurea magistrale (individuati ai sensi della legge 264/1999 art. 2 comma 1, lettere a) e b)) è subordinata all'accertamento con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'università, corredata dalla relazione del Nucleo di Valutazione.*

L'università Iuav di Venezia offre un'offerta didattica a numero programmato per tutti i propri corsi di studio.

La programmazione degli accessi avviene a livello nazionale per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze dell'architettura, mentre per i corsi di studio indicati nella tabella 1 la programmazione degli accessi si propone a livello locale.

**Tabella 1: elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale a programmazione locale degli accessi (a.a. 2011/12)**

Facoltà	Corsi di studio	N. posti riservati agli immatricolati Cinesi	N. di studenti programmato a livello locale		Totale
			Comunitari ed extracomunitari residenti in Italia	extracomunitari residenti all'estero	
<b>Architettura<sup>1</sup></b>	Laurea triennale in Scienze dell'architettura	5	580	15	600
	Corso di laurea magistrale in Architettura	5	465	10	480
<b>Design e Arti</b>	Corso di laurea in Design della moda arti visive e teatro	4	110	6	120
	Corso di laurea in Disegno Industriale	5	145	0	150
	Corso di laurea magistrale in Design	2	75	3	80
	Corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Visive	4	70	6	80
<b>Pianificazione del Territorio</b>	Corso di laurea in Pianificazione Urbanistica e territoriale	1	70	4	75
	Corso di laurea magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente	3	70	7	80

Il Nucleo di valutazione ha analizzato la “proposta di programmazione dei corsi universitari a livello locale” trasmessa dal Rettore, il 31 maggio 2011.

La relazione presentata dal Rettore, allegata alla presente, descrive dettagliatamente i contenuti delle attività laboratoriali integrate previste in ciascuno di tali corsi di studio, mettendo in evidenza il ruolo di strategicità che l'ateneo attribuisce ai laboratori. Contiene inoltre una descrizione dettagliata dei laboratori dell'Ateneo

<sup>1</sup> Per il corso di laurea in Scienze dell'architettura è prevista la programmazione degli accessi a livello nazionale. Per IUAV sono previsti 600 posti destinati a studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e 30 posti per gli studenti extracomunitari residenti all'estero.

strumentali, oltre che all'attività di ricerca, anche allo svolgimento delle attività laboratoriali degli studenti.

Tali attività sono di varia natura: vanno dalla progettazione integrata e workshop estivi della facoltà di architettura; a quella progettuale della facoltà di pianificazione del territorio; alle attività applicative/sperimentali della facoltà di design e arti destinate all'apprendimento dell'uso di attrezzature tecniche, alle esercitazioni, alla realizzazione di progetti e di sperimentazioni.

Le attività laboratoriali sono organizzate con frequenza obbligatoria da parte dello studente.

Oltre alle attività laboratoriali, è prevista anche l'obbligatorietà di tirocini convenzionati tra lo studente, il corso di studi e un soggetto esterno. I tirocini permettono allo studente di: approfondire le conoscenze acquisite in diretto contatto con la realtà esterna, migliorare la propria preparazione, affinare le capacità relazionali e soprattutto favorire il suo orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro.

Alla luce delle indicazioni contenute nella proposta presentata dal Rettore, il Nucleo ritiene che tutti i corsi di laurea indicati nella tabella 1 rientrino nelle tipologie previste dall'art. 2 della legge 264/1999 art. 2, alle lettere:

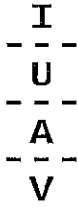
*a) corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti studio personalizzati*

e

*b) corsi ... per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo.*

Nella realizzazione dell'autonomia didattica l'Università IUAV ha operato una scelta strategica di qualità della propria offerta formativa che appare imperniata sui laboratori, sui *workshop* e sulle attività di tirocinio. Tale percorso ha trovato supporto nella riforma del DM 509/99 è stato rafforzato con l'offerta formativa prevista per il 2010/11 ai sensi del DM 270/04 e ora viene ulteriormente consolidato con l'offerta formativa per il 2011/12 ai sensi del DM 17/10.

Alla luce degli obiettivi didattici che l'ateneo si è posto il Nucleo ritiene pertanto fondamentale l'articolazione degli accessi in modo programmato.



Università Iuav di Venezia

**Nucleo di valutazione interna**

**RELAZIONE TECNICA**

**In ordine**

**Alle strutture utilizzabili in ogni facoltà**

**per l'a.a. 2011/12**

**Venezia, 6 giugno 2011**

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Avvocato Daniela Salmi



## Indice

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Criteri di valutazione .....</b>	<b>3</b>
<b>3. La disponibilità di posti aula per ciascun studente</b>	
<b>4. Il parere del Nucleo di valutazione interna.....</b>	<b>4</b>

## **1. Premessa**

*Ai sensi del DM 544/2007 art. 7 in attesa della definizione dei requisiti relativi alla quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione predispongono apposita relazione, valutando per ogni facoltà la compatibilità dell'offerta formativa dell'ateneo con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.*

Le operazioni relative alla verifica del possesso dei requisiti minimi sono effettuate dalle Università sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario nei documenti 17/01, 12/02, 19/05.

La predetta verifica, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Offerta formativa, deve essere "chiusa" da parte dei Rettori, previa acquisizione della *relazione favorevole dei Nuclei di valutazione di Ateneo*, entro il 15 aprile di ogni anno.

## **2. Criteri di valutazione**

La valutazione delle strutture avviene secondo quanto indicato nel doc. 17/01 - Requisiti minimi di risorse per i corsi di studio universitari - del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

La valutazione della compatibilità con le quantità delle strutture utilizzabili in ogni facoltà per i corsi di studio ad esse afferenti avviene ipotizzando un efficiente utilizzo delle aule, di 8 ore al giorno per cinque giorni alla settimana (pari a 40 ore alla settimana).

Una disponibilità di posti aula per ciascun studente superiore alle 15 ore settimanali è considerata adeguata.

Nella tabella 1, paragrafo 3, viene riportato il calcolo della disponibilità di posti aula per ciascun studente.

Le fonti dei dati sulle strutture sono: la rilevazione "Nuclei 2009" e "Nuclei 2010" del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario mentre la fonte dei dati sugli iscritti è la Rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2008/09 e 2009/2010 del Ministero dell'istruzione e della ricerca.

### 3. La disponibilità di posti aula per ciascun studente

In questo paragrafo viene riportato il calcolo effettuato per stabilire l'adeguatezza delle strutture.

Tabella 1. Calcolo delle ore disponibili settimanalmente per studente per l'anno accademico 2008/09

Facoltà	Numero di aule (1)	Numero complessivo di posti a sedere (1)	Numero complessivo di ore disponibili (2)	Numero di studenti iscritti 2008/09 (3)	Ore disponibili settimanalmente per studente
Facoltà di Architettura	42	3.242	129.680	4.235	30,62
Facoltà di Design e Arte	32	1.930	77.200	1.234	62,56
Facoltà di Pianificazione	8	400	16.000	516	31,01

1. Dati Rilevazione "Nuclei 2009" del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.
2. Monte ore complessivo considerando che le aule vengano utilizzate per 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana.
3. Dati Rilevazione Istruzione universitaria del MIUR: Studenti iscritti a.a. 2008/09

Tabella 2. Calcolo delle ore disponibili settimanalmente per studente per l'anno accademico 2009/10

Facoltà	n. aule	n. posti	n. ore	Iscritti 2009/10	ore disponibili per studente
Facoltà di Architettura	34	2.742	109.680	4.051	27,07
Facoltà di Design e Arte	32	1.930	77.200	1.262	61,17
Facoltà di Pianificazione	8	240	9.600	510	18,82

1. Dati Rilevazione "Nuclei 2010" del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.
2. Monte ore complessivo considerando che le aule vengano utilizzate per 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana.
3. Dati Rilevazione Istruzione universitaria del MIUR: Studenti iscritti a.a. 2009/10.

### 4. Il parere del Nucleo di valutazione interna sull'adeguatezza delle strutture

Nell'anno accademico 2008/09, sulla base del calcolo effettuato al paragrafo 3, risultava che la disponibilità di posti aula per ciascun studente era in tutte le facoltà superiore alle 30 ore settimanali, arrivando per la facoltà di Design e arti a più di 60 ore.

Nell'anno accademico 2009/10 l'ateneo ha dovuto affrontare la chiusura di una sede per una ristrutturazione e il calcolo delle ore a disposizione è diminuito del 30% per la facoltà di Pianificazione, passando da 31 ore a settimana per studente a circa 19.

Considerata l'eccezionalità della situazione il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole in merito all'adeguatezza delle strutture e resta in attesa di avere i dati per l'anno accademico 2010/11, a ristrutturazione completata.